Istituto Comprensivo 'Empoli Est'
Via Liguria 1 – 50053 Empoli – Tel.0571/757300 – C.F. 91047630487
E Mail: fiic87200p@istruzione.it Pec: fiic87200p @pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: FIIC87200P Codice Univoco: UF2KSQ

VERBALE CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2024/2025

Il giorno 18 del mese di marzo dell'anno duemilaventicinque alle ore 12.30 presso la scuola secondaria di primo grado "G. Vanghetti", sita in via Liguria n° 1 Empoli (FI) si riuniscono il Dirigente Scolastico e le rappresentanze sindacali unitarie per la firma del contratto integrativo d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Marco VENTURINI

Le R.S.U. D'istituto

Roberta Falaschi (CISL FSUR)

Laura Sanna (CISL FSUR)

Angela Papa (UIL SCUOLA RUA)

Maria Giovanna Minuto (FLC CGIL SCUOLA)

Renza Frangioni (FLC CGIL SCUOLA)

Ambra Lazzeri (GILDA UNAMS)

Empoli 18/03/2025

Istituto Comprensivo 'Empoli Est'
Via Liguria 1 – 50053 Empoli – Tel.0571/757300 – C.F. 91047630487
E Mail: fiic87200p@istruzione.it Pec: fiic87200p @pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: FIIC87200P Codice Univoco: UF2KSQ

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2024/2027

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Finalità del contratto integrativo.

Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso una organizzazione del lavoro del personale fondata sulla partecipazione attiva, sulla correttezza e trasparenza dei comportamenti, sul dialogo costruttivo e sulla valorizzazione delle competenze professionali di ciascuno.

Articolo 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata del contratto

1. Il presente contratto integrativo d'istituto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato ed è sottoscritto fra l'Istituto 'Empoli Est' di seguito denominata "scuola" e la R.S.U. eletta ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce, sulla base di quanto previsto dal C.C.N.L. Scuola.
2. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto d'istituto si intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
3. Il presente contratto integrativo d'istituto ha durata triennale. Resta comunque in vigore fino alla nuova sottoscrizione che deve avvenire entro i termini di cui all'articolo 22 comma 7 (La sezione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e non può protrarsi oltre il 30 Novembre).
4. Resta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto d'istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n.165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009 secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. Scuola 2019/21 al titolo1-art.30 comma 4 lett. c, comma 5-6-7.

6 Entro dieci giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente contratto d'istituto all'albo sindacale del sito web della scuola.

Articolo 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto d'istituto, le parti di cui al precedente articolo 1 comma 1 s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola.

2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

4 Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

PARTE SECONDA – RELAZIONI SINDACALI

Articolo 3 Contrattazione integrativa a livello di Scuola Art. 30 comma 4 lett. C

1 Le materie di relazioni sindacali previste dal CCNL vigente all'art.30 riguardano la contrattazione integrativa di istituto, il confronto e l'informazione e sono:

c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;

c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;

c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;

c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

2 La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.

3 La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 44 e 62.

4 La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; ha altresì diritto all'accesso agli atti, con le limitazioni previste dalla Legge 241/90 e dalla Legge 675/96 e successive integrazioni e modifiche.

Articolo 4 Materie oggetto di confronto, art.30 com.9 lettera B

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
   - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF; -
   - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
   - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
   - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
   - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
   - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Articolo 5 - Informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
   - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
   - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
   - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

Articolo 6 - Assemblee

1. Secondo quanto previsto dall'art. 31 del C.C.N.L. vigente, nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore. Per il raggiungimento della sede dell'assemblea o della sede di servizio dopo l'assemblea verrà considerato il tempo di 10 minuti per chi si trova in servizio nei locali dell'assemblea e 20 minuti utile a raggiungere la sede di servizio per gli altri.
   In caso di svolgimento di assemblee territoriali in una sede scolastica diversa da quella di servizio, quando la fine dell'assemblea coincide con il termine dell'orario di servizio, il personale non è tenuto a rientrare a scuola.
2. Fermo il contenuto dell'art. 30 del C.C.N.L. vigente, le assemblee di scuola, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, possono essere indette sia dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali sia dalla R.S.U. della scuola. Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale dirigente, docente ed A.T.A. può essere invitato a partecipare alle assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.
3. Il Dirigente Scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse alle bacheche sindacali delle sedi entro il giorno successivo dal ricevimento della comunicazione.
4. Il Dirigente Scolastico trasmette le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con note interne della scuola. Il personale in servizio che intende partecipare all'assemblea ne dà comunicazione scritta al Dirigente scolastico, entro tre giorni dalla data dell'assemblea. Le famiglie saranno avvertite dopo questo termine dalla scuola. Considerato che gli studenti sono tutti minorenni, i docenti sono tenuti ad allertare le famiglie e controllare che abbiano preso visione dell'informativa. La decisione assunta dall'insegnante è irrevocabile. Nel caso di assenza per

sopravvenuta malattia o per altro motivo manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto del calcolo per il monte ore.

5. Secondo quanto previsto dal C.C.N.L. vigente, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se la partecipazione è totale il Dirigente Scolastico stabilirà, previa intesa con la R.S.U., la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, si stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea, individuati in 1 collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso di ogni plesso scolastico e 1 assistente amministrativo per l'ufficio di segreteria. In assenza di disponibilità volontaria, si procede a rotazione in base alla graduatoria di istituto. Qualora l'assemblea riguardi il solo personale ATA e non dia luogo all'interruzione delle lezioni, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, il funzionamento del centralino telefonico, l'apertura e/o la chiusura del plesso. In ogni plesso, comunque, deve essere assicurata la presenza di un collaboratore scolastico individuato in base alla graduatoria di istituto, a rotazione, in assenza di disponibilità volontaria partendo dall'ultimo in graduatoria

6 La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione e la registrazione della presenza, espressa in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del personale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

Articolo 7 Sciopero.

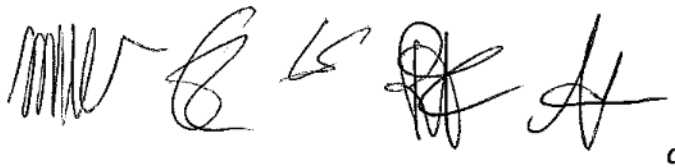
1. Si fa riferimento al protocollo sottoscritto il 5 marzo 2021.
2. In caso di sciopero è anche possibile modificare l'orario di servizio del personale Docente per garantire la sorveglianza, purché tale comunicazione pervenga almeno tre giorni prima.

Art. 8 – Referendum.

1. Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU all'unanimità può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Articolo 9- Permessi sindacali

1. La Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) e i lavoratori facenti parte degli organismi statutari delle OO.SS usufruiranno dei permessi previsti dal C.C.N.Q. del 7.8.1998.
2. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico tramite atto scritto, cosicché gli interessati non sono tenuti ad assolvere ad alcun altro adempimento per assentarsi.



3. Fatto salvo quanto disposto dal precedente comma 2, la fruibilità dei permessi di cui al comma 1, da richiedere di norma con un preavviso di almeno tre giorni, costituisce diritto sindacale.
4. Ai fini e per gli effetti di cui al precedente articolo le OO.SS. sono tenute a comunicare entro il 31 ottobre l'elenco nominativo dei dirigenti sindacali e dei TAS che hanno diritto a fruire dei permessi retribuiti ai sensi del C.C.N.Q. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 05.09.1998, n. 150 e della C.M. n. 121 del 18.04.2000. Sarà cura delle stesse OO.SS. comunicare tempestivamente eventuali variazioni, modifiche o integrazioni dei detti elenchi nominativi.
5. Gli elenchi in questione vanno comunicati alla Direzione Regionale e agli Uffici Scolastici Territoriali, salve diverse disposizioni conseguenti alla riforma del M.I.M.
6. Con successivo accordo saranno definite le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari spettanti ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.). Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente

Articolo 10- Accesso agli atti

1. In relazione all'accesso agli atti nelle materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al C.C.N.L. vigente, si applica integralmente la normativa sul diritto di accesso, contenuta nella Legge n. 241/1990 e successive modifiche.

Articolo 11 – Programmazione degli incontri

1. Entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico, e successivamente di volta in volta, il Dirigente Scolastico, la R.S.U. ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente contratto d'istituto concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare in tempo utile la contrattazione integrativa sulle materie previste dal C.C.N.L. vigente.
2. Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario di cui al comma 1 possono essere richiesti da ambedue le parti; gli incontri devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.
3. Agli incontri possono partecipare, su richiesta del Dirigente Scolastico oppure delle R.S.U., anche il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi ed esperti ex art. 32 D.I. 44 del 2001 e nota Aran Prot. n. 4260 del 27 maggio 2004.
4. Si prevede un incontro a fine delle attività per monitorare le attività svolte e per verificare la rispondenza con le impostazioni del F.I.S. Eventuali residui saranno nuovamente finalizzati.

Articolo 12 Agibilità sindacale all'interno della scuola

1. Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U.

ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.

2. Al di fuori dell'orario di lezione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo è consentito di comunicare con il personale, per motivi di carattere sindacale, durante l'orario di servizio.
3. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa istituzione scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con la R.S.U. e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.
4. In tutte le sedi della scuola alla R.S.U. ed alle organizzazioni sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D. Lgs. 29/93 interamente trasfuso nel D. Lgs. 165 del 2001, è garantito l'utilizzo della bacheca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della Legge 300/70.
5. La R.S.U. ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo hanno diritto di affiggere alla bacheca sindacale di cui al precedente comma materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
6. Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U.

Articolo 13 Contingenti minimi di personale Educativo ed A.T.A. in caso di sciopero

1. Si fa riferimento al protocollo sottoscritto il 5/3/2021 sulla base dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali (...) sottoscritto il 2/12/2020 fra l'ARAN e le organizzazioni sindacali.

Articolo 14 – Documentazione

1. Il Dirigente Scolastico fornisce alla R.S.U. tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri, di norma cinque giorni prima degli incontri medesimi.
2. I prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale e a cui il personale acceda, vengono messi a disposizione delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. scuola vigente e della R.S.U. della scuola secondo le modalità previste dal citato CCNL.

Articolo 15 –Diritto alla Disconnessione

1. Le parti convengono di introdurre una regolamentazione per tutto il personale in servizio con l'impegno di monitorare i diversi aspetti problematici in corso d'anno e per apportare eventuali integrazioni o verifiche.

2. Il personale dell'istituto, per rispondere alle e-mail inviate dal Dirigente, dai suoi collaboratori o dal DSGA può impiegare al massimo tre giorni lavorativi.
3. È doveroso comunque da parte del personale in servizio prendere visione tempestivamente delle note/circolari o altre comunicazioni, inviate sulla piattaforma Argo, pubblicate sul sito istituzionale della scuola, via e-mail o in cartaceo, in quanto trattasi di obbligo di servizio.
4. Il diritto alla disconnessione si applica dalle ore 18.30 alle ore 7.30 del mattino del lunedì al pomeriggio del venerdì.
5. Disconnessione per tutti i giorni festivi oltre ai giorni di chiusura deliberati dall'Istituto
6. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare, tramite qualsiasi supporto, comunicazioni di massima urgenza (calamità naturali, ed emergenze collegate alla sicurezza) e di ricevere relativa risposta dal personale già specificamente incaricato.

Articolo 16 – Comunicazioni

1. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
2. Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente accordo, possono avvenire tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, e posta PEO e/o PEC.

PARTE TERZA – PERSONALE A.T.A.

Articolo 17 Criteri di assegnazione del personale A.T.A. alle sezioni staccate e ai plessi

All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività ATA in uno specifico incontro col suddetto personale da convocarsi prima dell'inizio dell'anno scolastico. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017". Copia del piano delle attività ATA viene rilasciato alla RSU.

1. L'utilizzazione del personale assegnato in organico alla scuola ha lo scopo prioritario di assicurare la piena realizzazione degli obiettivi formativi e curricolari previsti per questi gradi di scuola. Nell'ambito di tali obiettivi l'utilizzazione è volta a garantire l'efficacia ed efficienza del servizio, la funzionalità operativa dell'Istituzione Scolastica, la valorizzazione delle competenze professionali, tenuto conto delle opzioni, esigenze normativamente riconosciute e disponibilità segnalate dal personale interessato.

2 Il personale A.T.A. viene assegnato ai vari plessi innanzitutto rilevando la disponibilità dei singoli dipendenti a restare nelle sedi precedentemente occupate in base al criterio della stabilità ed a quello della necessità di svolgere funzioni aggiuntive nelle sedi in argomento.

3 Qualora non sia oggettivamente possibile applicare quanto descritto al precedente comma 2, il personale A.T.A. viene assegnato ai vari plessi in base alle seguenti priorità:

a) il personale beneficiario dell'art. 33 della Legge 104/92 ha diritto a scegliere, fra le diverse sedi disponibili, quella più vicina al proprio domicilio;

b) fatte salve l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici, ove possibile il personale beneficiario secondo il D.Lgs.151 /2001 va favorito nella scelta della sede di lavoro più vicina al proprio domicilio (lavoratrici madri).

c) Il Dirigente Scolastico, sentito il parere del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, all'atto della ricezione delle domande volontarie dei dipendenti, comunica tempestivamente ai dipendenti stessi in quale plesso della scuola è necessario l'espletamento degli incarichi aggiuntivi

d) Particolari competenze dimostrabili legate al servizio da effettuare – collaborazioni qualificate nei progetti didattici.

e) Opzione personale legata a possibilità di raggiungere il luogo di lavoro

f) Anzianità di servizio

g) Maggiore età anagrafica.

4 Nel caso in cui si renda necessario, per particolari necessità di servizio, lo spostamento di una o più unità in altro plesso, al fine di garantire il regolare espletamento delle sopraggiunte esigenze di servizio, sarà dato incarico ai C.S. previa acquisizione di disponibilità.
Qualora non ci sia disponibilità sarà dato incarico ai C.S., a rotazione a partire dall'ultimo della graduatoria interna, con atto motivato.

Articolo 18 Criteri per la determinazione del numero dei collaboratori scolastici da assegnare ai plessi

1. Oltre ai criteri generali elencati nell'informazione preventiva e confronto già inviato si elencano le seguenti priorità:

a) numero delle aule, laboratori, palestre e spazi esterni;

b) disagi dovuti alla dislocazione dei locali;

c) necessità di servizi esterni (posta, scuole/territorio).

Articolo 19 – Orario di lavoro

1. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale A.T.A. ha di norma, durata annuale e viene redatto dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.
2. L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza.
3. L'accertamento dell'orario avviene attraverso il Badge in tutti i plessi per il personale di ruolo o con supplenza annuale.
4. L'orario dei Collaboratori Scolastici della scuola è strutturato in turni come da allegato al piano delle attività.
5. Il personale ATA avrà visibile il cartellino di identificazione con nome e cognome.

Articolo 21– Flessibilità

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

1. In applicazione del disposto dell'art. 22 comma 4 punto c 6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:

a. legge 104 art.21 e 33
b. D.Lgs.151
c. genitori con figli in età scolare fino al termine della scuola Primaria.

2 Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al precedente punto 1 in ordine gerarchico.

Articolo 22– Turnazioni

1. Per ogni categoria di personale le turnazioni saranno stabilite all'inizio dell'anno scolastico.
2. I cambi di turno verranno concessi solo per motivi personali documentati che dovranno essere comunicati per iscritto all'amministrazione, di norma, almeno 48 ore prima (salvo le emergenze).
3. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi dispone lo svolgimento della turnazione identificando il personale addetto e fissando il periodo della turnazione.
4. I turni lavorativi stabiliti non potranno essere modificati se non per esigenze inderogabili.

Articolo 22 bis - Assenza collaboratori scolastici

In caso di assenza di un collaboratore scolastico, al di sotto dei 7 giorni, vengono individuati. I seguenti criteri:

1. Disponibilità alla sostituzione dei colleghi con l'estensione dell'orario di servizio prevedendo 30 minuti di pausa. L'intervallo della mezz'ora, dovrà essere coperto dal collaboratore scolastico del plesso viciniore durante il suo orario di contemporaneità.
2. L'intervallo della mezz'ora, nel caso in cui non vi dovesse essere disponibilità di sostituzione durante l'intervallo, i plessi dell'infanzia e della primaria saranno chiusi al pubblico secondo intervalli stabiliti plesso per plesso.

3. Nel caso della non disponibilità a sostituire il collega assente si procederà con organizzazione circolare e a rotazione in base alla viciniorietà.
4. La sostituzione andrà effettuata possibilmente all'inizio della giornata lavorativa e qualora ciò non sia possibile si darà la priorità a sostituzioni effettuate fra plessi viciniori.

Articolo 23 – Chiusure della scuola

1. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura della scuola nelle giornate prefestive.
2. Tale chiusura è disposta dal Dirigente Scolastico, ascoltata la proposta del personale e degli organi collegiali, ed il relativo provvedimento deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Territoriale ed alla R.S.U.
3. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, tranne che il personale intenda estinguere crediti di lavoro, con:
    a. ore di lavoro straordinario non retribuite;
    b. recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica;
    c. giorni di ferie o festività soppresse.

5 I Collaboratori scolastici, in caso di sospensione dell'attività didattica e in caso di necessità di sostituzione di un collega possono essere utilizzati previa disponibilità.
In caso di mancanza totale di disponibilità si procede all'utilizzo secondo l'ordine di graduatoria e seguendo il criterio di rotazione.

Articolo 24 – Permessi brevi

Si rimanda all'art. 67 del C.C.N.L. vigente

Articolo 25 – Ritardi

1. Si rimanda all'art. 54 del C.C.N.L. 2016/19
2. Il ritardo deve essere comunicato tempestivamente e sempre giustificato, recuperato nella stessa giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato previo accordo con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Articolo 26 – Recuperi e riposi compensativi

1. Le ore prestate oltre il normale orario di servizio vanno preventivamente stabilite e autorizzate dal Dirigente.
2. Previa condivisione col dipendente, le ore straordinarie potranno essere recuperate o pagate compatibilmente con la disponibilità finanziaria. Le ore accumulate verranno recuperate su richiesta dell'interessato, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Le ore autorizzate e quantificate prestate oltre il normale orario di servizio per sostituzioni dei colleghi assenti andranno recuperate entro l'anno scolastico di riferimento, o qualora ciò non sia possibile, in accordo con il lavoratore, entro i tre mesi

dell'anno successivo. È possibile comunque recuperare fino ad un max di 10 ore nell'anno scolastico successivo (entro il mese di aprile).

4. Costituiscono attività intensificate tutte quelle prestazioni svolte in orario di servizio che non sono previste nel profilo e che sono oggetto di compenso tramite MOF. A titolo parzialmente esemplificativo:
   - Collaboratori Scolastici: collaborazione nei vari progetti, vigilanza continuativa alunni durante la mensa, attività collegate a convenzioni e a rapporti con enti esterni.
   - Assistenti Amministrativi: flessibilità organizzativa, sostituzione colleghi e organizzazione sostituzioni docenti assenti.

Articolo 27– Modalità per la fruizione delle ferie

1. I giorni di ferie previsti per il personale A.T.A. spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti anche, in modo frazionato, in più periodi purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.
2. La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata almeno 5 giorni prima. I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio e salvaguardando il numero minimo di personale in servizio.
3. Le ferie estive, di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi, possono essere usufruite nel periodo dal 1 luglio al 31 agosto. La richiesta deve essere effettuata entro il 30 aprile di ogni anno.
4. Il personale fruirà delle eventuali ferie non godute, secondo il C.C.N.L. vigente.
5. Il personale a tempo determinato usufruirà di tutti i giorni di ferie maturati in ogni anno scolastico entro la risoluzione del contratto.

Articolo 28 – Permessi per motivi familiari

1. I giorni di permesso per motivi personali o familiari saranno concessi così come previsto dal C.C.N.L. vigente con richiesta effettuata con un anticipo di tre giorni.

Articolo 29 Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori

1. L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto sarà effettuata dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sulla base dei seguenti criteri:

a) disponibilità dichiarata all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario di servizio e/o aggiuntivo;

b) competenze professionali documentate in coerenza con gli incarichi funzionali dell'attività programmata;

c) - a parità di requisiti, si effettuerà la rotazione iniziando da chi ha maggiori competenze e mettendo in atto corsi di formazione per il raggiungimento delle abilità richieste.

2. Costituiscono documenti di riferimento per l'attribuzione dei compensi accessori il P.T.O.F. ed i piani delle attività aggiuntive deliberati dagli organi competenti oltre naturalmente alle esigenze improvvise e impreviste.
3. Nelle risorse disponibili per il personale A.T.A. sono previsti:

a) compensi per attività intensificate, preventivamente autorizzate, in orario di servizio, legati alla presenza in servizio;
b) compensi per attività aggiuntive, preventivamente autorizzate, oltre l'orario di servizio.

4. Qualora il destinatario delle attività aggiuntive sia assente per un periodo di oltre 30 giorni Il compenso stabilito sarà diviso per 11 e moltiplicato per i mesi effettivamente lavorati. La parte decurtata relativa al periodo di assenza sarà nuovamente contrattata.

PARTE QUARTA – PERSONALE DOCENTE

Articolo 30 Criteri di assegnazione del personale docente alle sezioni staccate e ai plessi

1. Secondo le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del Comparto Scuola e nel contratto nazionale decentrato del 29.11.2007, l'utilizzazione del personale assegnato in organico alla scuola ha lo scopo prioritario di assicurare la piena realizzazione delle finalità istituzionali proprie della scuola. Nell'ambito di tali obiettivi l'utilizzazione è volta a garantire l'efficacia ed efficienza del servizio, la funzionalità operativa dell'Istituzione Scolastica, la valorizzazione delle competenze professionali.
2. Il personale docente viene assegnato ai plessi in base alle richieste dei singoli dipendenti, con priorità per la richiesta di conferma nella sede di servizio assegnata nel precedente anno scolastico.
3. Le assegnazioni ai plessi seguiranno di norma i seguenti criteri generali (nel quadro delineato nel precedente comma 1):

a) continuità e competenze professionali acquisite e documentate;
b) itineranza tra i plessi da ridurre al minimo possibile, salvo richiesta specifica del singolo docente;
c) opzioni del personale espresse per iscritto;
d) graduatoria di istituto. qualora non sia possibile confermare tutti i docenti in servizio in una delle sedi, per decremento d'organico o altro, si procede all'assegnazione in altra sede a domanda, come da comma precedente; nel caso non emergano disponibilità, si procede d'ufficio a partire dalle ultime posizioni in graduatoria;

4. In tutte le fasi valgono le precedenze ex legge 104/92.
5. Come indicato nell'informazione preventiva e confronto, per particolari e motivate situazioni è possibile derogare ai criteri sopra indicati al fine di garantire a tutte le classi e a tutti i minori un clima educativo e didattico positivo.

Articolo 31 – Articolazione dell'orario di lavoro

1. Ferme restando le competenze in materia di redazione dell'orario delle lezioni, possibilmente sarà tenuto conto delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/92 e dalla legge 151/2001.
2. L'orario di lavoro dei docenti di scuola Secondaria di primo grado, scuola Primaria, scuola dell'Infanzia si svolge in 18 - 22 - 25 ore settimanali distribuite in non meno di cinque giorni settimanali.

3. Il piano annuale delle attività è predisposto secondo le modalità previste dal C.C.N.L. del 29.11.2007.
4. I docenti con molte classi sono esonerati dal Dirigente Scolastico da alcune riunioni di Consiglio di Classe, in modo che il loro impegno non superi le 40 ore (come previsto dal C.C.N.L. del 29.11.2007).
5. Le ore che eccedono le 40 annue per riunioni di Collegio dei Docenti, inserite nel piano deliberato dal Collegio medesimo, se autorizzate, saranno retribuite oppure recuperate a richiesta del dipendente.
6. Eventuali variazioni alle date delle riunioni, per gli impegni che non riguardano il Collegio dei Docenti, dovranno essere comunicate con preavviso di almeno 5 giorni rispetto alle date precedentemente stabilite. Analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista dal calendario, fatto salvo ogni motivo eccezionale e di particolare urgenza.
7. Nel caso di necessarie variazioni di orario nel corso dell'anno, sarà richiesta inizialmente la disponibilità ai docenti. In caso di diniego, ma data la sussistenza delle precedenti esigenze dette, si procederà d'ufficio; ciò significa che l'atto in quanto amministrativo sarà supportato da motivazione.

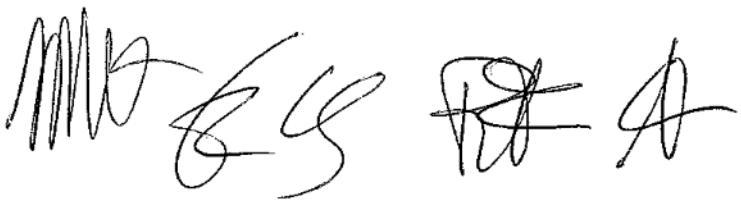
Articolo 32 – Disponibilità alle supplenze

1. Per ciascuna ora della settimana non coperta è possibile dichiarare la propria disponibilità ad effettuare supplenze.
2. Al docente, per lo svolgimento di ogni ora di supplenza viene corrisposto un importo sulla base del C.C.N.L. e secondo le disponibilità previste dallo stanziamento dei fondi per le ore eccedenti.
3. Sulla base delle disponibilità dei docenti a prestare ore eccedenti il Dirigente Scolastico conferisce la supplenza tenendo conto che:

a) è necessario prioritariamente coprire l'ora o/e le ore con personale interno (per non aggiungere costi);
b) è opportuno seguire, in caso di più docenti che hanno dato la disponibilità la seguente scaletta:

- docente della stessa classe;
- docente della stessa materia;
- docente di qualunque materia/classe.
- Docente del medesimo plesso per la scuola dell'Infanzia
- I docenti della scuola primaria sono tenuti ad effettuare sostituzioni prioritariamente nel proprio modulo ed in seconda istanza nel proprio plesso.

4. La modifica permanente del piano di utilizzo deve essere comunicata all' interessato almeno 5 giorni prima dell'adozione, il quale può presentare osservazioni e proposte nei successivi tre giorni. La modifica avviene in base alle esigenze di servizio e alla disponibilità espressa.
5. Il docente in supplenza svolge la lezione in base alla programmazione di classe e se non è possibile in base alla programmazione del P.T.O.F..



Articolo 33 – Casi particolari di utilizzazione

1. In caso di gite o viaggi di istruzione e quindi in mancanza della classe, l'insegnante che non va in gita è tenuto ad effettuare il proprio orario di servizio nel plesso di appartenenza;

previa disponibilità sarà possibile programmare un orario diverso da effettuare anche in altro plesso.

2. In caso di sospensione delle attività didattiche per cause di forza maggiore (consultazione elettorale, profilassi ,eventi meteorologici eccezionali...) in base a quanto previsto dal C.C.N.L., i docenti potranno essere utilizzati per la sostituzione di colleghi assenti nello stesso ordine e grado di scuola, previa accettazione.

Articolo 34 – Vigilanza

1. La vigilanza sugli alunni dovrà essere costante in qualsiasi momento dell'attività didattica e di qualsiasi altra attività programmata e soprattutto rispettosa delle norme vigenti e del regolamento d'istituto.
2. In caso di sciopero, quando non si determini la situazione che prevede i servizi indispensabili e tutto il personale A.T.A. fosse in sciopero, il Dirigente Scolastico può dare disposizioni ai docenti per la sorveglianza degli alunni presenti, anche adattando i loro orari di servizio, nel rispetto del monte ore fissato, comunicando il cambiamento possibilmente con 5 giorni di anticipo. Il presente contratto rimanda ovviamente al Codice Civile, alla normativa vigente ed in particolare alla legge 146 del 1990 e alla legge 83 del 2000. In relazione all'Accordo sui servizi minimi sottoscritto l'11 settembre del 2001, le parti condividono quanto segue: nel caso di classi prive del docente, gli studenti verranno distribuiti nelle altre classi. Qualora il numero degli alunni verso cui prestare vigilanza sia elevato, è possibile prevedere l'utilizzo di altri locali della scuola facendo ricorso a tutto il personale in servizio.

Articolo 35 Criteri la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori

1. Ai fini del conseguimento di risultati di qualità, l'organizzazione del lavoro si fonderà sui criteri, acquisita la disponibilità:

a) valorizzazione delle competenze professionali con la seguente sequenza operativa:

- approvazione del P.T.O.F. e del piano delle attività aggiuntive;
- individuazione degli incarichi da parte del Dirigente Scolastico;
- pubblicizzazione degli incarichi con richiesta di disponibilità dei docenti, con esplicitazione delle competenze professionali;
- assegnazione degli incarichi previsti nel piano delle attività ai docenti che si sono dichiarati disponibili in base ai criteri deliberati;
- nel caso di più richieste, sono discriminanti i curricula e le esperienze pregresse.

PARTE QUINTA – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 36 – Risorse

1. Le risorse finanziarie disponibili del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono esplicitate all' art. 29 CCNL Scuola vigente.

Art. 37– Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL F.I.S.

Art. 38 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F., nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine si conviene destinare il 70% per le attività del personale docente e il 30% per le attività del personale ATA.
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 39 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica (Valorizzazione)

1. Il Fondo per la valorizzazione del merito è assegnato in conformità all' art. 1 c. 249 L. 160/2019.
2. Il Fondo è suddiviso come segue: anno scolastico 2024/25: 85% docenti e 15% personale ATA
3. Le economie del fondo della valorizzazione del merito anno scolastico 2023/2024 sono riassegnate totalmente al personale Docente

Art. 40 – Consistenza del Fondo dell'istituzione

1. Tutte le cifre esposte nell'articolo presente e nei successivi, a meno di diversa precisazione, si intendono al lordo dipendente.
2. I fondi finalizzati o provenienti da stanziamenti vincolati a specifiche attività o istituti contrattuali sono impegnati per gli stessi.
3. Per l'a.s. 2024/2025 le risorse del MOF di cui al comma 1 ammontano a **€. 122.967,17 + €. 609,47** (vedi decreto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa con riferimento alla nota del 30/09/2024 prot. n. 36704 e nota prot. 40436 del 28/10/2024) così suddiviso:

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2024/2025

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO Anno scolastico 2024/2025	
Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) **composto dalle assegnazioni per:**	
Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 40, c. 4, lett. a), CCNL 19.4.2018 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	**€. 80.285,30**
Ulteriore assegnazione FIS del 28/10/2024 nota prot. N. 40436	**€. 609.47**
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 40, c. 4, lett. g), CCNL 19.4.2018 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	**€. 24.018,36**
Funzioni strumentali all'offerta formativa - **art. 40, c. 4, lett. c), CCNL 19.4.2018**	**€. 6.399,08**
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - **art. 40, c. 4, lett. f), CCNL 19.4.2018**	**€. 5.026,68**
Compensi al personale insegnante per le **attività complementari di educazione fisica - art. 40, c. 4, lett. b), CCNL 19.4.2018**	**€. 1.794,36**
Incarichi specifici del personale ATA - **art. 40, c. 4, lett.d), CCNL 19.4.2018**	**€. 5.443,39**
TOTALE M.O.F. 2024/2025	**€. 123.576,64**
Economie provenienti dall'a. s. 2023/2024 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie)	**€. 12.033,06**
Economie da valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate, cifra contrattata in data 28/10/201 prot. N .12300	**€. 11.028,33**
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2024/2025	**€. 146.638,03**

Il MOF 2024/25, di cui alla nota prot-n. 36704 del 30/09/2024, sommato alle economie 2023/24 ed ai fondi della nota MIM 22854 del 19/7/2024 totalizza **una disponibilità totale per l'a.s. 2024/25 di €. 146.638,03** [=122.967,17 + 609.47+ 12.033,06+11.028,33].

5. Al MOF 2024/25 di €. 123.576,64, di cui alla nota prot. n. 36704 del 30/09/2024 + la nota prot. N. 40436 del 28/10/2024, si debbono sottrarre **€. 8.484,00** per indennità DSGA e **€. 963,22** per sostituto DSGA (per un totale di **€. 9.447,22**), nonché i collaboratori del D.S. per **€. 6.641,25** per un totale MOF a disposizione di **€. 106.878,70** (senza economie e senza fondi nota MIM 22854). Il fondo dell'istituzione scolastica 2024/25 viene perciò determinato come segue:

ASSEGNAZIONE MOF 2024/25

Nota prot-n. 36704 del 30/09/2024	FIS 24/25
	€. 80.894,77
CALCOLO FIS PER CONTRATTAZIONE	
Indennità DSGA – parte variabile per n. 215 (docenti più ata) da sottrarre	**€. 8.484,00**
Sostituto DSGA da sottrarre	**€. 963,22**
Compensi collaboratori DS da sottrarre	**€. 6.641,25**
TOTALE FIS – senza economie	**€. 64.806,30**

La quota del FIS disponibile per la contrattazione integrativa, come determinata al precedente comma 5, diminuita degli importi per l'indennità di direzione al DSGA ed al suo sostituto, delle collaboratrici del D.S., considerata la somma del cedolino unico decreto MIM n. 258 dal 30/9/2023 ricontratta il è così ripartita: 70% per le attività del personale docente, 30% per le attività del personale ATA.

DOCENTI 70%	€. 45.364,41
ATA 30%	€. 19.441,89

6. Il Fondo per la valorizzazione del merito è assegnato in conformità all' art. 1 c. 249 L. 160/2019.
Il Fondo è suddiviso come segue: anno scolastico 2024/25: 85% docenti e 15% personale ATA

DOCENTI 85%	€. 20.415,61
ATA 15%	€.3.602,75

7. Alle voci precedenti si aggiungono le seguenti voci per il personale docente:

Funzioni Strumentali	€. 6.399,08
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	€. 5.026,68
Aree a rischio	€. 0
Attività complementari di Ed. fisica	€. 1.794,36
Economie da valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate, cifra contrattata in data 28/10/201 prot. N .12300	€. 11.028,33

Per un totale MOF 2024/25 Docenti di **€. 90.028,47**
Le economie pari a **€. 12.033,06** quale avanzo derivante dal MOF 2023/24 sono distribuite all' 70% ai docenti **(8.423,14)** e al 30% al personale ATA **(3.609,92).**
8. Il fondo per il MOF per il personale Docente risulta così distribuito:

FIS DOCENTI 70%	€. 45.364,41
Funzioni Strumentali	€. 6.399,08
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	€. 5.026,68
Aree a rischio	€. 0
Attività complementari di Ed. fisica	€. 1.794,36
Valorizzazione merito 85%	€. 20.415,61
Economie docenti 70%	€. 8.423,14
Economie da valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate, cifra contrattata in data 28/10/201 prot. N .12300	€. 11.028,33
Totale Mof docenti con economie e valorizzazione	**€. 98.451,61**

9. Il fondo per il MOF per il personale ATA risulta così distribuito:

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	€. 5.443,39
FIS ATA 30%	€. 19.441,89
Valorizzazione del personale scolastico 15% ATA	€. 3.602,75
Economie ATA 2023/24 30%	€. 3.609,92
Fis ATA con economie e valorizzazione	**€. 32.097,95**

10. Il MOF 2024/25, di cui alla nota del 30/09/2024 prot. n. 36704, sommato alle economie 2023/24 ed ai fondi della nota MIM 22854 del 19/7/2024 totalizza **una disponibilità totale per l'a.s. 2024/25 di €. 146.638,03** [=123.576,64 + 12.033,06 + 11.028,33].

11.

RISORSE IMPEGNATE PER DOCENTI

Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 40, c. 4, lett. a), CCNL 19.4.2018 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€. 45.364,41
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 40, c. 4, lett. g), CCNL 19.4.2018	€. 20.415,61
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 40, c. 4, lett. c), CCNL 19.4.2018	€. 6.399,08
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 40, c. 4, lett. f), CCNL 19.4.2018	€. 5.026,68
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 40, c. 4, lett. b), CCNL 19.4.2018	€. 1.794,36
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio	0

e contro l'emarginazione scolastica - art. 40, c. 4, lett. e), CCNL 19.4.2018	
Economie provenienti dall'a. s. 2023/2024	€. 8.423,14
Economie derivanti da valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate, cifra contrattata in data 28/10/201 prot. N .12300	€. 11.028,33
TOTALE	**€. 98.451,61**

12

RISORSE IMPEGNATE PER A.T.A.

Incarichi specifici	€. 5.443,39
Fondo per l'Istituzione Scolastica	€. 19.441,89
Valorizzazione del personale scolastico	€. 3.602,75
Economie provenienti dall'a. s. 2023/2024	€. 3.609,92
TOTALE	**€. 32.097,95**

Le risorse del FIS sono utilizzate, distintamente per le categorie docenti ed ATA, per retribuire le prestazioni lavorative effettuate oltre gli obblighi di servizio per esigenze organizzative e didattiche previste dal PTOF ai sensi dell'art. 88 del CCNL del 18.01.2024.

Art. 41 – Vincoli di destinazione delle economie

Eventuali economie risultanti dall'applicazione del seguente contratto, dopo aver liquidato tutte le attività contrattate e le compensazioni ove espressamente previste, alimenteranno il FIS dell'anno successivo.

Articolo 42: Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive che danno luogo a compensi accessori.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono precisati il limite orario dell'impegno e/o il relativo massimale di compenso forfettario spettante, tenendo conto delle deliberazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto laddove previste.

Articolo 43: Liquidazione e misure dei compensi

1. Le prestazioni da retribuire su base oraria saranno liquidate su istanza dei dipendenti interessati, previa documentazione delle ore effettivamente svolte entro i massimali attribuiti.
2. I compensi forfettari saranno liquidati previa dichiarazione di assolvimento degli incarichi ricevuti, anche in forma cumulativa, fatta salva la presentazione di una relazione a consuntivo per gli incarichi soggetti a ratifica del Collegio dei docenti.
3. I compensi accessori su base oraria, se non diversamente specificato, saranno liquidati secondo i parametri tabellari allegati al CCNL sottoscritto il 18.01.2024, distintamente per i diversi profili professionali ATA e le tipologie delle prestazioni dei docenti, con riferimento agli importi al lordo dipendente, a meno di diversa precisazione.

4. Anche i compensi forfettari, se non diversamente specificato, si intendono al lordo dipendente.
5. Per ciò che concerne i compensi al personale docente e ATA saranno defalcati in ragione di trecentosessantesimi se si dovessero superare i 30 giorni di assenza nell'anno scolastico, anche in relazione alla periodicità degli incarichi in questione. In tale computo non saranno conteggiati i recuperi compensativi, i ricoveri ospedalieri e degenze post ospedalieri e le ferie, pertanto ogni altra assenza concorrerà a formare il limite di cui sopra.
6. Per poter procedere al pagamento di quanto spettante, il personale destinatario di incarichi dovrà presentare, possibilmente entro il 31 maggio e comunque non oltre il 15 giugno, una relazione/prospetto a consuntivo dell'attività svolta.

Articolo 44: Verifica delle disponibilità finanziarie

1. In caso di accreditamento di fondi in misura superiore a quanto previsto, da parte del MIM, le parti si incontrano per contrattare le percentuali di maggiorazione da applicare.
2. In caso di ritardo nell'assegnazione o accreditamento finanziamenti sul sistema SIDI, i compensi saranno liquidati oltre il limite delle attività didattiche.
3. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono già state svolte, il Dirigente, al fine di garantire il ripristino della compatibilità finanziaria, riconvoca le RSU al fine di concordare le eventuali riduzioni dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente, nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

CAPO III – PERSONALE DOCENTE

Articolo 45 : Attività di collaborazione continuativa con il dirigente scolastico

Ai due collaboratori di cui il Dirigente Scolastico si avvale in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, viene corrisposto, per il corrente anno scolastico, il seguente compenso forfettario a carico del fondo d'istituto:

Collaboratore n. 1	240 ore	4.620,00
Collaboratore n. 2	105 ore	2.021,25
Totali attività di collaborazione continuativa con il D.S.		**6.641,25**

Articolo 46 : Attività di collaborazione non continuativa con il dirigente scolastico

Funzioni	numero	ore	Tot. ore	costo orario	tot
Commissione ORARIO	2	40	80	€ 19,25	€ 1.540,00
Coordinatore Certificazioni Linguistiche	1	15	15	€ 19,25	€ 288,75
Coordinatore Infanzia	1	54	54	€ 19,25	€ 1.039,50

Coordinatore Primaria	1	54	54	€ 19,25	€ 1.039,50
Coordinatore scuola secondaria	1	54	54	€ 19,25	€ 1.039,50
Supporto organizzativo al Dirigente, gestione dei social,	1	40	40	€ 19,25	€ 770,00
Coordinatori classe sc. Secondaria	28	15	420	€ 19,25	€ 8.085,00
Coordinatori Dipartimento	8	5	40	€ 19,25	€ 770,00
Preparazione Corsi DELF	1	6	0	€ 38,50	€ 231,00
Preparazione Corsi FIT	1	6	0	€ 38,50	€ 231,00
Ref. Recupero	1	23	23	€ 19,25	€ 442,75
Ref. SENZA ZAINO	1	10	10	€ 19,25	€ 192,50
Referente Francese	1	5	5	€ 19,25	€ 96,25
Referente Lettorato Inglese	1	5	5	€ 19,25	€ 96,25
Referente Progetti motoria Secondaria	1	10	10	€ 19,25	€ 192,50
Referente LSS	1	5	5	€ 19,25	€ 96,25
Referente Progetto "Ed. alla salute"	1	5	5	€ 19,25	€ 96,25
Referente Progetto Tecnoarte	1	26	26	€ 19,25	€ 500,50
Referente Redazione d'Istituto Progetto DAILY SCHOOL	1	25	25	€ 19,25	€ 481,25
Referente Bullismo e Progetto Metti un Bullo nella Rete	1	30	30	€ 19,25	€ 577,50
Referente Indirizzo musicale	1	10	10	€ 19,25	€ 192,50
Referente Registro Elettronico	1	58	58	€ 19,25	€ 1.116,50
Referente ROBOTICA Primaria e Infanzia	1	20	20	€ 19,25	€ 385,00
Referente Tedesco	1	5	5	€ 19,25	€ 96,25
Registro Elettronico	1	20	20	€ 19,25	€ 385,00
Responsabile Lab. Tecnologia	1	20	20	€ 19,25	€ 385,00
Resp. AULA 3.0 Vanghetti	2	5	10	€ 19,25	€ 192,50
Resp. Aula di scienze	1	10	10	€ 19,25	€ 192,50
Formazione musica Infanzia	6	7	42	19,25	€ 808,50
Responsabili di plesso sc. Infanzia Cortenuova	1	28	28	€ 19,25	€ 539,00
Responsabili di plesso sc. Infanzia Pascoli	2	42	84	€ 19,25	€ 1.617,00
Responsabili di plesso sc. Infanzia PeterPan	2	21	42	€ 19,25	€ 808,50
Responsabili di plesso sc. Infanzia Ponzano	1	70	70	€ 19,25	€ 1.347,50
Responsabili di plesso sc. Infanzia Serravalle	1	42	42	€ 19,25	€ 808,50

Responsabili plesso sc. Primaria Carducci	1	75	75	€ 19,25	€ 1.443,75
Responsabili plesso sc. Primaria Leonardo	2	75	150	€ 19,25	€ 2.887,50
Responsabili plesso sc. Primaria Pontorme	2	75	150	€ 19,25	€ 2.887,50
Responsabili plesso sc. Primaria Ponzano	1	90	90	€ 19,25	€ 1.732,50
Responsabili plesso sc. Primaria Serravalle	1	75	75	€ 19,25	€ 1.443,75
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	3	30	90	€ 19,25	€ 1.732,50
TUTOR SC. INFANZIA	1	15	15	€ 19,25	€ 288,75
TUTOR SC. PRIMARIA	3	15	45	€ 19,25	€ 866,25
TUTOR SCUOLA SECON.	3	15	45	€ 19,25	€ 866,25
Referente INVALSI	2	30	60	€ 19,25	€ 1.155,00
Coordinamento continuità 0-6 con Bruno Ciari	1	2	2	€ 19,25	€ 38,50
Commissione Erasmus	3	10	30	€ 19,25	€ 577,50
Sorveglianza alla mensa indirizzo musicale	4	12	48	19,25	€ 924,00
					€ 43.524,25

Articolo 47 : Progetti per il miglioramento dell'offerta formativa

	docenti	ore docenza		ore non docenza		TOT
Lab. Sapere scient.	31			155	€ 19,25	€ 2.983,75
Lab. Sapere scient.	4			40	€ 19,25	€ 770,00
Dal micro al macro Peter pan	9	4		36	€ 19,25	€ 693,00
Star bene a scuola Ponzano	5			10	€ 19,25	€ 192,50
Metti il bullo nella rete	2	16	€ 38,50	8	€ 19,25	€ 770,00
Pilastri agenda 2030	2	60	€ 38,50	20	€ 19,25	€ 2.695,00
Parles tu francaise	1			6	€ 19,25	€ 115,50
Teatro Peter pan	9			18	€ 19,25	€ 346,50
English drama	1			5	€ 19,25	€ 96,25
Continuità nido infanzia ponzano	1			5	€ 19,25	€ 96,25
Saggio di Natale continuità primaria medie	4	16	€ 38,50	0	€ -	€ 616,00
Lettorato tedesco	1			6	€ 19,25	€ 115,50

Giornata bianca	1			9	€ 19,25	€ 173,25
Giocosport	3			9	€ 19,25	€ 173,25
Certificazione tedesco	1	5	€ 38,50	6	€ 19,25	€ 308,00
					TOTALE	€ 10.144,75

Articolo 48: Progetti aree a rischio

Articolo 49: Valorizzazione dei docenti 85% del MOF

Per quanto riguarda i fondi per la valorizzazione del personale scolastico, essi verranno utilizzati nella contrattazione integrativa come riportato dall'art. 1 comma 249 della L. 160/2019.

Nel dettaglio, i criteri elaborati dalla commissione per la valorizzazione del merito dei docenti verranno impiegati per le seguenti figure:

la figura dell'animatore digitale, che supporta il DS nella configurazione e gestione digitale di tutto il personale scolastico e anche degli alunni e genitori nonché eventuali riunioni collegiali d'istituto o di plesso a distanza vedrà riconosciuto un importo pari a 46 ore.

Il team per l'innovazione digitale che svolge funzioni di supporto all'animatore digitale, vedrà riconosciuto un importo a pari a 36 ore.

Inoltre:

Le funzioni strumentali al PTOF vedranno riconosciute 220 ore in rapporto alle attività effettuate da ciascuna figura con un limite massimo di 22 ore a persona.

I docenti impegnati nel progetto senza zaino dei tre ordini di scuola, 23 infanzia, 14 primaria, 18 secondaria; vedranno riconosciute 10 ore per ciascun docente per un totale di 550 ore.

Ai docenti dell'Indirizzo musicale e del progetto musicale, saranno riconosciute 10 ore a testa per la realizzazione di saggi e manifestazioni musicali.

Ai docenti che seguono la biblioteca scolastica delle "Vanghetti" saranno riconosciute complessivamente 92 ore di attività di progettazione.

Ai 5 docenti che seguono la formazione 0-6 saranno riconosciute 5 ore di progettazione.

ATTIVITA'	docenti	ore	Tot. ore		totale
ANIMATORE DIGITALE	1		46	€ 19,25	€ 885,50
Team innovazione digitale	3	12	36	€ 19,25	€ 693,00
FUNZIONI STRUMENTALI	10	22	220	€ 19,25	€ 4.235,00
Szinfanzia	23	10	230	€ 19,25	€ 4.427,50
SZprimaria	14	10	140	€ 19,25	€ 2.695,00
SZsecondaria	18	10	180	€ 19,25	€ 3.465,00
Attività ind. musicale e saggi musicali	7	10	70	€ 19,25	€ 1.347,50
Biblioteca scolastica	2	46	92	€ 19,25	€ 1.771,00

Formazione 0-6	5	5	25	€ 19,25	€ 481,25
				TOTALE	**€ 20.000,75**

Articolo 50: Funzioni strumentali al PTOF

AREE		BASE	COMPLESSITA'	COMPENSO TOTALE (€ LORDO DIP.)
Area 1	Gestione PTOF	350,00	550,00	**900,00**
Area 2	DISABILITA' ALUNNI H	350,00	1.870,00	**2.220,00**
Area 3	DISAGIO ALUNNI BES	350,00	1.120,00	**1.470,00**
Area 4	COMUNICAZIONE	350,00	550,00	**900,00**
Area 5	CONTINUITà/ORIENTAMENTO	350,00	550,00	**900,00**
				0,00
	TOTALI	**1.750,00**	**4.640,00**	**6.390,00**

Articolo 51 Ore eccedenti docenti

Per i docenti dei tre ordini di scuola saranno destinate le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti che ammontano a €. 5.026,68.

Così suddivise come contrattato nella seduta del 15/11/2024

Ore eccedenti infanzia 50% pari a 65 ore	€. 2.513,34
Ore eccedenti Primaria 15% pari a 20 ore	€. 754,00
Ore eccedenti Secondaria 35% pari a 45 ore	€. 1.759,34

Articolo 52: Remunerazione attività complementari di Ed. Fisica

Alle attività complementari di Ed. Fisica saranno destinati i fondi come da cedolino, da corrispondere ai docenti dietro presentazione di rendicontazione.
Totale fondi a disposizione €. 1.794,36

N. Docenti	COMPENSO ORARIO	N. ORE INCARICO	COMPENSO LORDO DIPENDENTE
docente 1	26,84	5	134,20
docente 2	32,56	15	488,40
docente 3	35,20	16	563,20
docente 4	37,82	16	605,12
TOTALE			1.790,92

Articolo 53: Utilizzo economie da "Valorizzazione professionalità del personale docente ai sensi del decreto del MIM n. 258 del 30/9/2023"

Come stabilito in contrattazione nella seduta del 28/10/2024 l'importo di €. 11.983,17 è stato così ripartito: €. 954,84 saranno destinate al personale che rientra nella direttiva della nota n. 22854 del 19/7/2024, la cifra rimanente di €. 11.028,33 sarà destinata ai docenti, nel dettaglio per i seguenti progetti:

Nome progetto	Docenti	Ore docenza		Ore non docenza		Totale
Monili nell'arte	1	26	€ 38,50	13	€ 19,25	€ 1.251,25
Orientamento tedesco	1			7	€ 19,25	€ 134,75
Certificazione inglese	1			5	€ 19,25	€ 96,25
Orientamento francese	1			7	€ 19,25	€ 134,75
E'tudiants du monde	1			7	€ 19,25	€ 134,75
Lettorato spagnolo	1			6	€ 19,25	€ 115,50
Orientamento spagnolo	1			3	€ 19,25	€ 57,75
Certificazione francese	1	5	€ 38,50	5	€ 19,25	€ 288,75
Certificazione spagnolo	1			6	€ 19,25	€ 115,50
Off del cantast inf ponzano	2	12	€ 38,50		€ 19,25	€ 462,00
Crescere con il tedesco	1			3	€ 19,25	€ 57,75
English infanzia ponzano	2			4	€ 19,25	€ 77,00
clil secondaria	1	4	€ 38,50	4	€ 19,25	€ 231,00
					TOTALE	**€ 3.157,00**

"Inoltre saranno lasciate a disposizione **200 ore** per un totale di: 200x19.25= €. **3.850,00** finalizzate a retribuire la formazione aggiuntiva alle 40+40 ore.
Questi compensi saranno corrisposti ai docenti che superano le 40+40 ore dei corsi di formazione del DM 66 e del DM 65 (percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti) con una soglia massima di 10 ore forfettarie, e comunque ripartite in maniera proporzionata in base alla rendicontazione delle ore eccedenti le 40+40 svolte da tutti i docenti."
Per la ripartizione e la relativa retribuzione verrà seguita questa procedura:
verranno considerate e sommate le ore di formazione eccedenti le 40+40 debitamente documentate da ciascun docente , la cifra di € 3.850,00 verrà quindi divisa per il totale delle ore ottenute; si

otterrà in questo modo un coefficiente che verrà poi moltiplicato per il numero di ore eccedenti dichiarate da ciascun docente e si otterrà così la quota individuale da liquidare.
Si allega alla presente contrattazione la nota prot. N. 22854 del 19/7/2024, il parere dell'Help desk amministrativo contabile e la contrattazione del 28/10/2024.
Si concorda che le ore di formazione riferite al Senza Zaino per i tre ordini di scuola non saranno computabili nel conteggio delle ore eccedenti le 40+40 ore.

Articolo 54 Attività AGGIUNTIVE FIS 2023/24 - personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

FUNZIONI		***ORE***	***15,95***	**ore pro capite**
Supporto Ufficio Presidenza (Enti, inps, Amministrazione comunale, altri Ist.ecc...)Monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione delle priorità dell'ufficio e relative scadenze	n. 1 x 26 h.	26	414,70	26
Rapporti con enti esterni	n. 1 x 21 h.	21	334,.95	21
uff.alunni gestione e Monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione delle priorità dell'ufficio e relative scadenze	n. 3 x 10 h.	30	478,50	10
uff: personale Gestione emergenza nomine /supplenze / contratti/ archiviazione Monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione delle priorità dell'ufficio e relative scadenze	n. 3 x 25h.	75	1.196,25	25

Uff. contabilità Gestione emergenze acquisti Monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione delle priorità dell'ufficio e relative scadenze	n. 2 x 22 h.	44	701,80	22
Disponibilità Flessibilità oraria	n. 10 x 7 h.	70	1.116,50	7
Maggior carico per le sostituzioni del personale	n. 4 x 20 h.	80	1.276,00	20
Ausilio Iscrizioni e determinazione Organico	n. 3 x 13 h.	39	622,05	13
Istruttoria contratti/ progetti	n. 2 x 30 h.	60	957,00	30
intensificazione per pensionamenti, ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici, Tfr e ..... Docenti e Ata	n. 3 x 20 h.	60	957,00	20
intensificazione per contratti personale docente, gestione benefici contratttuali e di legge, etc.	n. 2 x 15 h.	30	478,50	15
Gestione amministrativa per le sanzioni elevate contro il divieto di fumo	n. 1 x 4 h.	4	63,80	4
Sostituzione docenti S.S.P.G.	n. 1 x 70 h.	70	1.116,50	70
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			**9.713,55**	

COLLABORATORI SCOLASTICI

FUNZIONI		***ORE***	***13,75***	Ore pro capite
PICCOLA MANUTENZIONE	n. 1 x 10 h.	10	137,50	10
SERVIZI ESTERNI (POSTA ECC..) E COLLEGAMENTO ESTERNO	n. 1 x h. 60	60	825,00	60
GESTIONE MAGAZZINO PRODOTTI	n. 1 x h. 28	28	385,00	28
AUSILIO GESTIONE ARCHIVI	n. 1 x h. 26	26	357,50	26
SUPPORTO UFFICI x fotocopie	n. 1 x h. 6	6	82,50	6

	n. 1 x h. 6	6	82,50	6
AUSILIO E CURA ALL'IGIENE PERSONALE E USO DEI SERVIZI IGIENICI DEGLI ALUNNI SC. INFANZIA E AL. H/BES PIU' PRONTO SOCCORSO	n. 1 x h. 5	5	68,75	5
	n. 1 x h. 23	23	316,25	23
	n. 1 x h. 23	23	316,25	23
	n. 1 x h. 23	23	316,25	23
	n. 1 x h. 23	23	316,25	23
	n. 1 x h. 23	23	316,25	23
	n. 1 x h. 23	23	316,25	23
	n. 1 x h. 23	23	316,25	23
	n. 1 x h. 23	23	316,25	25
	n. 1 x h. 23	23	316,25	25
	n. 1 x h. 23	23	316,25	23
	n. 1 x h. 23	23	316,25	23
AUSILIO E CURA ALL'IGIENE PERSONALE E USO DEI SERVIZI IGIENICI DEGLI ALUNNI SC. PRIMARIA E AL. H/BES PIU' PRONTO SOCCORSO	n. 1 x h. 12	12	165,00	12
	n. 1 x h. 12	12	165,00	12
	n.1 x h. 12	12	165,00	12
	n. 1 x h. 12	12	165,00	12
	n. 1 x h. 12	12	165,00	12
	n. 1 x h. 12	12	165,00	12
	n. 1 x h. 12	12	165,00	12
	n. 1 x h. 12	12	165,00	12
	n. 1 x h. 12	12	165,00	12
	n. 1 x h. 12	12	165,00	12
	n. 1 x h. 12	12	165,00	12
	n. 1 x h. 12	12	165,00	12
	n. 1 x h. 12	12	165,00	12
	n. 1 x h. 24	24	330,00	24
	n. 1 x h. 16	16	220,00	16
AUSILIO E CURA DELL'IGIENE PERSONALE E USO DEI SERVIZI IGIENICI DEGLI ALUNNI SC. SECONDARIA E AL. H/BES PIU' PRONTO SOCCORSO,CENTRALINO ED UFFICI	n. 1 x h. 2	2	27,50	2
	n. 1 x h. 8	8	110,00	8
	n. 1 x h. 8	8	110,00	8
	n. 1 x h. 8	8	110,00	8
	n. 1 x h. 8	8	110,00	8
	n. 1 x h. 8	8	110,00	8
	n. 1 x h. 8	8	110,00	8
	n. 1 x h. 8	8	110,00	8
INTENSIFICAZIONE PER attività di vigilanza e pulizia in caso di svolgimento di progetti didattici extracurricolari	n. 1 x h. 2	2	27,50	2
	n. 1 x h. 8	8	110,00	8
	n. 1 x h. 8	8	110,00	8
	n. 1 x h. 8	8	110,00	8
	n. 1 x h. 8	8	110,00	8
	n. 1 x h. 8	8	110,00	
	n. 1 x h. 8	8	110,00	8

	n. 1 x h. 8	8	110,00	8
	TOTALE COLLABORATORI scolastici		**9.707,50**	
	TOTALE COMPLESSIVO		**19.421,05**	

ARTICOLO 55 Incarichi specifici

1) Su proposta del D.S.G.A.,il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54 del CCNL 2019/2021 da attivare nell'Istituzione scolastica.
2) Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

   a) Disponibilità degli interessati:
   b) Comprovata professionalità specifica;
   c) Continuità di servizio
3) **Incarichi specifici Assistenti Amministrativi:**

	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				***15,95***		**ore pro capite**
F	**Coordinamento: °Area gestione amministrativo contabile Sostituzione Dsga - coordinamento Monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione delle priorità dell'ufficio e relative scadenze**	n. 1 x h. 42	42	**669,90**			42
	Gestione ACQUISTI/ scambi, viaggi di istruzione e visite guidate a supporto dei docenti proponenti.	n. 3 x h. 10	30	**478,50**			10
	COORDINAMENTO UFFICIO PERSONALE Monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione delle priorità dell'ufficio e relative scadenze	n. 1 x h. 20	20	**319,00**			20
		Totale A.A.			**1.467,40**		
	COLLABORATORI SCOLASTICI				***13,75***		
F	**COLLABORAZIONE CON I DOCENTI PER L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI DELL'INFANZIA PIU' PRONTO SOCCORSO**	n. 1 x h. 7	7	**96,25**			7
		n. 1 x h. 13	13	**178,75**			13
		n. 1 x h. 13	13	**178,75**			13
		n. 1 x h. 13	13	**178,75**			13

		n. 1 x h. 13	13	**178,75**			13
		n. 1 x h. 13	13	**178,75**			13
		n. 1 x h. 13	13	**178,75**			13
		n. 1 x h. 13	13	**178,75**			13
		n. 1 x h. 13	13	**178,75**			13
		n. 1 x h. 13	13	**178,75**			13
		n. 1 x h. 13	13	**178,75**			13
		n. 1 x h. 13	13	**178,75**			13
	COLLABORAZIONE CON I DOCENTI PER L' ASSISTENZA AGLI ALUNNI DELLA PRIMARIA PIU' PRONTO SOCCORSO	n. 1 x h. 9	9	**123,75**			9
		n. 1 x h. 9	9	**123,75**			9
		n. 1 x h. 9	9	**123,75**			9
		n. 1 x h. 9	9	**123,75**			9
		n. 1 x h. 9	9	**123,75**			9
		n. 1 x h. 9	9	**123,75**			9
		n. 1 x h. 9	9	**123,75**			9
		n. 1 x h. 9	9	**123,75**			9
		n. 1 x h. 9	9	**123,75**			9
		n. 1 x h. 9	9	**123,75**			9
		n. 1 x h. 9	9	**123,75**			9
	COLLABORAZIONE CON I DOCENTI PER ASSISTENZA AGLI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA PIU' PRONTO SOCCORSO	n. 1 x h. 4	4	**55,00**			4
		n. 1 x h. 6	6	**82,50**			6
		n. 1 x h. 6	6	**82,50**			6
		n. 1 x h. 6	6	**82,50**			6
		n. 1 x h. 6	6	**82,50**			6
		n. 1 x h. 6	6	**82,50**			
		n. 1 x h. 6	6	**82,50**			6
		TOTALE C.S.		**3.973,75**			
		TOTALE INCARICHI		**5.441,15**			

Articolo 56 Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

a) Attività aggiuntive Assistenti Amministrativi ECONOMIE FIS 2023/24:

Sostituzione DSGA	n. 1 x 15 h.	15	239,25 €		15

Supporto Ufficio Presidenza (Personale della scuola, Enti, inps altri Ist.ecc...)Monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione delle priorità dell'ufficio e relative scadenze	n. 1 x 10 h.	10	159,50 €		10
Rapporti con enti esterni/ archivio cataceo	n. 1 x 8 h.	8	127,60		8
uff.alunni gestione emergenza e collaborazione con referenti Monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione delle priorità dell'ufficio e relative scadenze	n. 3 x 7 h.	21	334,95 €		7
uff: personale Gestione emergenza nomine /supplenze / contratti/ archiviazione Monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione delle priorità dell'ufficio e relative scadenze	n. 4 x 5 h.	20	319,00		5
Disponibilità Flessibilità oraria	n. 10 x 2 h.	20	319,00		2
Maggior carico per le sostituzioni dei collaboratori scolastici	n. 1 x 2 h.	2	31,90		2
Ausilio Iscrizioni e determinazione Organico	n. 3 x 3 h.	9	143,55		3
Istruttoria contratti/ progetti	n. 1 x 8 h.	8	127,60		8
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			**1.802,35**		

b) Attività aggiuntive Collaboratori Scolastici economie FIS 2023/24

FUNZIONI		***ORE***	***€***	***13,75***	**1.804,96**	Ore pro capite
SERVIZI ESTERNI (POSTA ECC..) E COLLEGAMENTO ESTERNO	n. 1 x h. 7	7	€	96,25		7
GESTIONE MAGAZZINO PRODOTTI	n. 1 x h. 2	2	€	27,50		2
AUSILIO GESTIONE ARCHIVI	n. 1 x h. 2	2	€	27,50		2
SUPPORTO UFFICI x fotocopie	n. 1 x h. 1	1	€	13,75		1
	n. 1 x h. 1	1	€	13,75		1
AUSILIO E CURA ALL'IGIENE PERSONALE E USO DEI SERVIZI IGIENICI DEGLI ALUNNI SC. INFANZIA E AL. H/BES	n. 1 x h. 5	5	€	68,75		5
	n. 1 x h. 5	5	€	68,75		5
	n. 1 x h. 5	5	€	68,75		5
	n. 1 x h. 5	5	€	68,75		5
	n. 1 x h. 5	5	€	68,75		5
	n. 1 x h. 5	5	€	68,75		5
	n. 1 x h. 5	5	€	68,75		5
	n. 1 x h. 5	5	€	68,75		5
	n. 1 x h. 5	5	€	68,75		5
	n. 1 x h. 5	5	€	68,75		5
	n. 1 x h. 5	5	€	68,75		5
AUSILIO E CURA ALL'IGIENE PERSONALE E USO DEI SERVIZI IGIENICI DEGLI ALUNNI SC. PRIMARIA E AL. H/BES	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
	n. 1 x h. 3	3	€	41,25		3
AUSILIO E CURA DELL'IGIENE PERSONALE E USO DEI SERVIZI IGIENICI DEGLI ALUNNI SC. SECONDARIA E AL. H/BES	n. 1 x h. 1	1	€	13,75		1
	n. 1 x h. 2	2	€	27,50		2
	n. 1 x h. 2	2	€	27,50		2
	n. 1 x h. 2	2	€	27,50		2

	n. 1 x h. 2	2	€	27,50		2
	n. 1 x h. 2	2	€	27,50		2
	n. 1 x h. 2	2	€	27,50		2
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI		**131,000**	**€**	**1.801,25**	**avanzo**	3,709
		229	**€**	**3.603,60**		

Articolo 57 Ripartizione economica Valorizzazione ATA 15% ed economie valorizzazione

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

FUNZIONI		***ORE***	***15,95***			ore pro capite
intensificazione gestione pagamenti	n. 1 x 33 H.	33	€ 526,35			33
intensificazione gestione pagamenti	n. 1 x 3 H.	3	€ 47,85			3
intensificazione per monitoraggio scadenze priorità: Personale/Contabilità/Didattica	n. 9 x 6 H.	54	861,30			6
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			**1.435,50**			

COLLABORATORI SCOLASTICI

intensificazione cura ed igiene personale scuola dell'infanzia	n. 12 x 10 H.	120	1.650,00			10
intensificazione per attività progettuali ed extradidattiche presso il plesso Vanghetti	n. 8 x 2 H.	16	220,00			2
Intensificazione pulizie, magazzino e archivio in orario scolastico.	n. 2 x 20 H.	20	275,00			20
TOTALE	Coll. Scol.		**2.145,00**			
	Coll. Scol + Ass amm.		**3.580,50**			

TOTALE RISORSE IMPEGNATE PER IL PERSONALE A.T.A.: **€. 32.046,30 su una disponibilità di €. 32.097,95**

Stante quanto programmato/impegnato nelle tabelle soprastanti, sulla disponibilità totale per l'A.S. 2024/2025 di **€. 146.638,03** si utilizzano complessivamente risorse per **€. 142.019,12** generando economie da riportare all'anno scolastico successivo di **€. 4.618,91.**

PARTE SESTA – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
D. Lgs.81 del 2008 e normativa correlata

Art. 58 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurriculare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 59 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato 11 nel D. Lgs. 81/08, art. 2, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;

5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;
6. assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid19, anche nel caso in cui non sia prevista la nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, fermo restando la possibilità di nomina del medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, il Dirigente scolastico potrà attivare la sorveglianza sanitaria presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);
7. esporre presso gli ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie (DPCM 3 novembre, art.5, comma 1,lettera d);
8. mettere a disposizione dei lavoratori, nonché degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani.
9. rispettare tutte le misure indicate nel "Protocollo per la sicurezza nelle scuole" Ministero dell'Istruzione e OO.SS. sottoscritto il 6 agosto 2020 ed eventuali successivi aggiornamenti
10. garantire che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008
11. assicurarsi che siano state predisposte e vengano scrupolosamente osservate, da tutto il personale presente in Istituto, le misure di prevenzione e protezione disposte dall'autorità sanitaria al fine di contenere il rischio contagio da Sars Covid, tenendo conto che zone caratterizzate da scenario di massima gravità di diffusione del contagio da Covid 19, a livello rischio alto si può limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che l'amministrazione ritiene indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione di gestione dell'emergenza.

Art. 60– Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al R.L.S. è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
3. Al R.L.S. viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il R.L.S. può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il R.L.S. gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel C.C.N.L. all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. È designato il R.L.S. ai sensi del C.C.N.Q. 1996 e dell'art. 73 del C.C.N.L. nella persona di Roberta Falaschi.

7. Il R.L.S. ha diritto alla formazione specifica prevista dal D. Lgs.81/2008 e normativa correlata

Art. 61– Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
a) addetto al primo soccorso;
b) addetto al primo intervento sulla fiamma;
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

PARTE SETTIMA – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 62 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del F.I.S. intervenga quando le attività previste siano state già svolte, il Dirigente dispone l'interruzione delle attività. Successivamente le parti si riuniranno per accordarsi sulla modalità di riduzione dei compensi al fine di garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Il Dirigente Scolastico
Marco VENTURINI

Le R.S.U. D'istituto

Roberta Falaschi (CISL FSUR)

Laura Sanna (CISL FSUR)

Angela Papa (UIL SCUOLA RUA)

Maria Giovanna Minuto (FLC CGIL SCUOLA)

Renza Frangioni (FLC CGIL SCUOLA)

Ambra Lazzeri (GILDA UNAMS)

Empoli 18/03/2025